



Decreto Dirigenziale n. 612 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI
NUOVE FONDAZIONI ITS E L'ATTIVAZIONE DEI RELATIVI PERCORSI. D.D. N. 534 DEL
12/06/2023. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE ATTIVITA'
FORMATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
- un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania e un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Nuove tecnologie della vita; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza e Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione); Nuove tecnologie per il Made in Italy (Sistema agro-alimentare, Servizi alle imprese e Sistema casa;
 - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
- b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" per un importo pari a € 9.807.231,00, rinviando a successivo provvedimento l'impegno delle risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- d) che con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 14/02/2022;

PREMESSO altresì che

- a) l'Avviso in esame prevede la costituzione di sette nuovi ITS come di seguito precisato:
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;

ed il finanziamento di n. 3 percorsi biennali per ciascuna delle sette Fondazioni;

- b) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022 della D.G. 501100 sono stati nominati i componenti del Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale ed è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle candidature formalmente ammissibili pervenute in risposta all'Avviso Pubblico;
- c) con Decreti Dirigenziali n. 269 del 7/06/2022, n. 282 del 10/06/2022, n. 283 del 10/06/2022, n. 309 del 20/06/2022, n. 310 del 20/06/2022, n. 331 del 27/06/2022 e n. 340 del 29/06/2022 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze delle attività svolte dal Nucleo di valutazione e all'approvazione della candidatura idonea e finanziabile per ciascuna area tecnologica;
- d) agli esiti delle relative procedure, sul territorio regionale risultano regolarmente costituite e riconosciute le seguenti sette nuove Fondazioni:

- ITS Casa Campania di Napoli
- ITS Campania Hitech & Communication di Napoli
- ITS TE.LA. di Salerno
- ITS Academy Newtech SI di Salerno
- ITS Ma.De. Academy di Napoli
- ITS SCI.TEC.VITA di Napoli
- ICT CAMPUS ITS ACADEMY di Benevento

e) con D.D. n. 534 del 12/06/2023 sono state ammesse a finanziamento n. 7 proposte progettuali per un importo complessivo di € 9.774.694,40, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.11, di cui € 6.977.273,00 per la realizzazione di n. 21 percorsi ITS (3 per ciascuna nuova Fondazione);

CONSIDERATO che l'affidamento delle attività cursuali ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con D.D. n. 505 del 01/10/2021, deve essere regolamentato da apposito atto di concessione;

RITENUTO di

- a) dover approvare lo schema di atto di concessione - conforme allo schema accluso al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente - di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e le Fondazioni ITS di nuova costituzione ammesse a finanziamento con D.D. n. 534 del 12/06/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati;
- b) potersi riservare di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare lo schema di atto di concessione, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e le Fondazioni ITS di nuova costituzione ammesse a finanziamento con D.D. n. 534 del 12/06/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati;
2. riservarsi di apportare modifiche al suddetto atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del FSE;
3. pubblicare il presente provvedimento sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
4. trasmettere il presente provvedimento:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - all'Autorità di Gestione FSE.
 - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso



PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2
Obiettivo Specifico ESO4.6
Azione 2.f.11

**COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA
SUPERIORE (ITS) – Percorsi formativi**

D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 – D.G.R. n. 404 del 22/09/2021

D.D. n. 505 dell'1/10/2021 - D.D. n. 534 del 12/06/2023

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50 11 00), Dott..... domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale, Isola A6, nella qualità di responsabile dell'attuazione;

DALL'ALTRA

La Fondazione ITS _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, costituita con atto pubblico notarile in data _____ rep. n. _____ registrato a _____ il _____ al n. _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e



integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- f) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
- g) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- h) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- i) la Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;

VISTI, altresì,

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;



- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
 - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania;
 - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici;
- con D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
- le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 destinate al finanziamento degli interventi programmati (costituzione di sette nuovi ITS e attivazione dei relativi percorsi annualità) ammontano complessivamente ad € 9.807.231,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, come stabilito nella D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 e nella D.G.R. n. 404 del 22/09/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1/10/2021 (BURC n. 97 del 4 ottobre 2021) è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione dei relativi percorsi per le annualità 2022/2025, come di seguito precisato:
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
 - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
 - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;
- con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 14/02/2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022, secondo quanto disposto dal D.D. n. 505 dell'1/10/2021, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all' Avviso e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____, è stata approvata la candidatura idonea e finanziabile relativa all'Area "____", (BURC n. ____ del ____);



- con Decreto Dirigenziale n. 534 del 12/06/2023 è stata dichiarata l’ammissione a finanziamento delle sette proposte progettuali idonee e finanziabili;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti (BURC n. ____ del ____);
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione 2.f.11;

Il progetto approvato ed ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di tre percorsi formativi biennali, finalizzati al conseguimento di Diplomi di Tecnico Superiore, per un importo complessivo pari a € _____.; Il progetto, pertanto, è come di seguito descritto:

Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11

Codice Ufficio _____ - Codice CUP _____ - Codice SURF _____ - Codice SURF _____ - Codice SURF _____
 Titolo progetto “ _____ ”

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore
Costo del percorso biennale	€ _____ valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore
Costo del percorso biennale	€ _____ valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	



Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore
Costo del percorso biennale	€ ____ valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

PRECISATO

- che le attività progettuali dovranno essere avviate dalla Fondazione ITS_____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, attraverso l'attivazione di almeno un percorso formativo, entro e non oltre il 15 novembre 2023. Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione e presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente.
- che saranno richieste, in relazione alla Fondazione beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

VERIFICATO

- l'iscrizione al registro della Prefettura n. ____ del ____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Fondazione risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori ovvero la dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000, di assenza di dipendenti trattandosi di Fondazione di recente costituzione.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida alla Fondazione Beneficiaria, così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione dei tre percorsi formativi presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1/10/2021 e successivamente ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 534 del 12/06/2023.

Il valore di tale intervento (**realizzazione di n. 3 percorsi formativi**) è determinato in euro ____.

Il finanziamento dei singoli percorsi formativi sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:



- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare l'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027, e s.m.i.;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e s.m.i. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013,
- istituire e conservare per il periodo previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dall'art. 140, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo così come prescritto dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o



rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e che saranno riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, in corso di approvazione.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali attraverso l'attivazione di almeno un percorso entro e non oltre il 15 novembre 2023. Nel caso non siano già stati attivati tutti e tre i percorsi entro il 15 novembre 2023 il beneficiario dovrà attivare un secondo percorso al massimo entro il 30 settembre 2024 ed un terzo percorso al massimo entro il 30 settembre 2025.

È fatto obbligo al beneficiario di comunicare l'avvio delle attività entro 7 giorni successivi alla data di inizio; per avvio del percorso biennale si intende l'inizio delle attività formative in aula.

Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione o presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente. Il beneficiario è obbligato ad erogare le attività didattiche e laboratoriali esclusivamente in presenza, sia per quanto riguarda la platea degli allievi sia per l'apporto di docenti, esperti e altro personale direttamente coinvolto nelle attività in esame.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, nei tempi prescritti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Per ciascun percorso il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite PEC, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Documentazione	Tempistica
Comunicazione avvio delle attività	entro 7 gg. dalla data di avvio delle attività
Trasmissione progettazione esecutiva ed il cronoprogramma per singola annualità	entro 30 gg. dalla data di avvio delle attività
Comunicazione e modulistica IC provvisorio	entro 7 gg. dalla data di inizio corso



Comunicazione e modulistica IC definitivo	entro 7 gg. dal raggiungimento 20% del monte ore corso
--	--

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella sezione "documentale" della piattaforma SURF.

Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi dei singoli percorsi biennali)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari*.

La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- **Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;**
- **Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.**

In particolare:

- per "numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione" si intendono le ore formative (aula e attività laboratoriale) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- per "UCS numero di allievi formati" saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del primo anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il secondo anno; nel caso di seconda annualità è ritenuto "formato" l'allievo ammesso a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

Pertanto, al termine del primo anno l'importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto esposto, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR)

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento del singolo percorso formativo)

Il finanziamento assegnato per ogni singolo corso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività formative in aula;
- un secondo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal corso;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;



- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante della Fondazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del secondo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la dichiarazione di aver svolto il 50% del monte ore previsto dal corso resa dal legale rappresentante della Fondazione
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Il secondo acconto sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività cursuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)



Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni degli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i, delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della proposta progettuale (Decreto Dirigenziale n. _____ del ____). Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR).

Sono previste, pertanto, due tipologie di UCS:

- UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
- UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00).

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
 - ore di presenza in aula e ore di stage;
 - % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
 - % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor, riassunta in un prospetto riepilogativo firmato dal legale rappresentante

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2021 - 2027 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti e dal su indicato art. 5.

Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 11 (Controlli)



L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4 e 5;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 9;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
- f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
- g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni della Lettera d'invito;
- h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
- i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;



k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale - FSE +;

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero 12 fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante della Fondazione

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale per l'Istruzione, la
Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili